

## **QUESTURA DI FIRENZE SQUADRA MOBILE I^ Sezione Omicidi e Buoncostume**

Firenze, 09 maggio 1996

OGGETTO: proc. pen. n. 5047/95 R.G.N.R. Trasmissione atti inerenti gli accertamenti effettuati sull'acquisto dell'autovettura Fiat 128 coupè targata GO 84888 da parte di LOTTI Giancarlo.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE = Dott. Paolo CANESSA Sost. Proc.=

In riferimento al procedimento penale in oggetto indicato, venivano svolti opportuni accertamenti inerenti l'acquisto ed il materiale possesso dell'autovettura Fiat 128 coupé targata GO 84888 da parte di LOTTI Giancarlo.

Infatti in data 30 aprile u.s. personale dipendente si è recato in San Casciano V.P. presso l'autofficina MATTEINI per verificare se il LOTTI Giancarlo avesse ivi acquistato una Fiat 128 coupè. Il proprietario, sig. MATTEINI lo escludeva assolutamente e ci informava che il LOTTI si serviva frequentemente dell'officina BELLINI ubicata in viale Pascoli 10, sempre in San Casciano.

Giunti presso la seconda officina è stato contattato il responsabile, Sig. Bellini Franco, che veniva invitato nei nostri Uffici per essere sentito a verbale.

Nel frattempo, da accertamenti esperiti al P.R.A., veniva individuato il precedente proprietario della Fiat 128 coupé targata GO 84888, tale ZINI Roberta.

Quest'ultima ha riferito di aver posseduto la Fiat 128 coupé all'incirca dal 1973 e di averla lasciata in permuta presso l'officina Bellini di San Casciano nel 1982 previo acquisto di una A.R. Giulietta. Poco tempo dopo è stata ricontattata dal sig. Bellini che le comunicò di aver trovato un acquirente per la Fiat 128 coupé. L'atto di vendita è stato effettuato di fronte ad un notaio in San Casciano.

Il Bellini in questi Uffici riferiva altresì della compravendita inerente il Fiat 128 coupé solamente dopo averlo portato a conoscenza della targa GO 84888. Lo stesso ha confermato di averla tenuta in officina ed in seguito di aver fatto da tramite tra Zini Roberta e Lotti Giancarlo per la compravendita.

In data 07 maggio u.s., presso lo studio del notaio Marconcini Mario, sito in San Casciano, è stata acquisita copia autenticata dal registro di repertorio attestante la compravendita. L'atto è risultato essere stato effettuato in data 16.02.1983. Il notaio ha inoltre riferito che presso lo studio non esiste alcuna copia dell'atto.

Si allega: n.02 annotazioni datate 30.04.1996 e 07.05.1996; verbale di assunzione di informazioni di ZINI Roberta; verbale di assunzione di informazioni di BELLINI Franco; n.01 copia autenticata del registro di repertorio del notaio Marconcini Mario, attestante la compravendita della Fiat 128 coupé.

Visto: IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE (Dott. Michele Giuttari)

**NB. Targa poi cambiata in FI D56735**

## Questura di Firenze - Squadra Mobile

Firenze, 30 aprile 1996.

OGGETTO: Annotazione inerente gli accertamenti effettuati presso le autofficine "**Matteini**" e "**Bellini**" site in San Casciano, e presso la pensione "**Scopeti**" sita nell'omonima località.

I sottoscritti V. Isp. Fanni Massimo ed Ass. Di Genova Callisto riferiscono quanto segue:

In data odierna, su disposizione del Dott. Vinci, ci siamo recati in San Casciano presso l'autofficina concessionaria specializzata Volkswagen denominata Piazzini per verificare se effettivamente il Lotti Giancarlo avesse a suo tempo acquistato una 128 coupé usata presso quell'autofficina.

Contattato il proprietario, sig. **MATTEINI**, lo stesso ha riferito che non ricordava assolutamente se il Lotti avesse mai avuto una 128 coupé ed escludeva che lui gliela avesse potuta vendere.

Ricordava solo di una Fiat 131 ma ci indicava la concessionaria Alfa Romeo autofficina del sig. Bellini presso il quale il Lotti si serviva più spesso.

Giunti presso la seconda officina, si contattava il proprietario sig. BELLINI Franco nato il 23.5.49 a San Casciano ed ivi residente in viale Pascoli 16, tel. XXXXXX, il quale riferiva di ricordarsi vagamente di una Fiat 128 coupé di proprietà del Lotti Giancarlo ma di non sapere se l'avesse acquistate con il suo tramite o presso la sua autofficina. Riferiva altresì di voler chiedere anche a suo cognato COLI Gino circa la provenienza del 128 coupé. È stato invitato ad informarsi bene ed a ritelefonare giovedì pomeriggio presso i nostri uffici.

In seguito ci siamo portati presso la pensione "Scopeti" ed è stato accertato controllando i registri di alloggio che il Lotti Giancarlo e la Bartalesi Alessandra non risultano mai aver preso una camera presso quella pensione dal 1/1/90 ad oggi. Il proprietario della pensione è stato identificato per Galli Gino nato a Firenze il 26.10.66 e residente a Montecatini terme (PT) in via Tripoli 31.

Quanto sopra si riferisce per dovere d'ufficio. Gli operatori.

## **QUESTURA DI FIRENZE SQUADRA MOBILE**

### **1^ SEZIONE OMICIDI E BUONCOSTUME**

Firenze 07 maggio 1996

OGGETTO: annotazione di servizio inerente l'accertamento effettuato in San Casciano presso lo studio del notaio Marconcini riguardante l'acquisto della FIAT 128 coupè targata GO84888 da parte di Lotti Giancarlo.

Il sottoscritto V. Isp. Fanni Massimo riferisce quanto segue:

Alle ore 10.00 odierne su disposizione del Dr. Vinci, unitamente al Sov. Venturini Alessandro, mi sono recato in San Casciano presso lo studio del notaio dr. Marconcini Mario, ubicato in via Volta nr. 7. Da indagini precedenti era stato accertato che l'autentica dell'atto di vendita dell'autovettura in oggetto, tra Zini Roberta e Lotti Giancarlo, è stata effettuata di fronte al notaio Marconcini. Sul posto sono stati presi contatti con il Dott. Marconcini Mario che dopo aver effettuato una ricerca sul registro di repertorio comprendente un periodo tra il 1981 e il 1984 ha constatato che il foglio n. 221 progressivo per repertorio n. 3237, con data 16.02.1983, risultava una autentica di vendita auto effettuata tra ZINI Roberta e LOTTI Giancarlo. Oggetto della compravendita risultava essere un'automobile Fiat 128 targata GO 84888 telaio n.0025976, potenza cv.15, prezzo lire 1.000.000=.

Tutti i fogli del predetto registro di repertorio risultavano regolarmente timbrati e firmati.

Il notaio Dr. Marconcini ha rilasciato copia su due facciate autenticata con firma in calce e timbro; la copia riporta data 07 maggio 1996 e luogo San Casciano V. Pesa.

Quanto sopra si riferisce per dovere d'ufficio.

V. Isp. Polstato Fanni Massimo

## Questura di Firenze Squadra Mobile

OGGETTO: Verbale di sommarie informazioni rese da BELLINI Franco nato il 23.5.47 a San Casciano Val di Pesa, ivi residente in viale Pascoli 16, identif. tramite patente cat.B n. XXXXXX ril. FI il 17.4.86, tel. XXXXXX.

Il giorno 06.5.1996 alle ore 16.55 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Firenze, innanzi al sottoscritto Ufficiale di P.G. V. Isp. Fanni Massimo è presente il nominato in oggetto che in riferimento al procedimento penale n.5047/95 R.G.N.R., riferisce quanto segue:

Sono il titolare dell'Officina riparazioni auto con ragione sociale "Bellini Franco e Maria" situata in San Casciano, viale Pascoli n.10.

Mi viene chiesto di riferire circa una compravendita di una Fiat 128 coupé colore rosso effettuata nei primi anni ottanta.

Ricordo senza ombra di dubbio che nei primi anni ottanta veniva presso la mia officina in San Casciano ed era mio cliente per le riparazioni sulla sua vettura Fiat 128 coupé colore rosso Lotti Giancarlo, ma non ricordo se la predetta autovettura sia stata acquistata dal Lotti presso la mia officina o con il mio tramite oppure l'avesse acquistata per conto suo.

Si dà atto in verbale che il sig. Bellini viene portato a conoscenza che l'autovettura 128 coupé era targata GO 84888.

Il sig. Bellini ricorda a questo punto: "Riflettendo bene sulla targa Gorizia, ricordo che quella 128 coupé mi è stata consegnata dal sig. Pedote tra il 1981 e il 1983 in quanto lo stesso ha acquistato per mio tramite una A.R. Giulietta di colore nero o blu. La 128 l'ha lasciata nella mia officina in attesa di venderla. Il Lotti, passando per la mia officina, presumo mi abbia chiesto se avevo un'auto usata ed io gli ho mostrato la 128 coupé. Presumo sempre che abbia voluto provare l'auto prima di acquistarla; la prova consiste comunque in un piccolo giro in compagnia di un dipendente dell'officina.

Ricollegando i fatti ricordo che il Lotti ha acquistato quella precisa auto Fiat 128 coupé presso la mia officina. Il passaggio di proprietà generalmente lo si effettuava presso l'A.C.I. o presso l'Agenzia di pratiche auto mi sembra si chiamasse "Val di Pesa" che si trovava in via 4 novembre.

Per quanto riguarda il proprietario della macchina lasciata in permuta, in mancanza del notaio dell'A.C.I. sono solito indirizzarlo per la firma dell'atto di vendita al notaio Marconcini con studio in via della Volta in San Casciano, anche perché l'Agenzia Val di Pesa era sprovvista del notaio proprio. Quando effettuo un tramite per la vendita di un'autovettura, di solito non risulta nell'atto di vendita che viene effettuato direttamente tra il primo proprietario dell'auto ed il nuovo che l'acquista. Preciso che quando io porto i documenti all'A.C.I., telefono al proprietario dell'auto per mandarlo a firmare. Nel frattempo il nuovo acquirente si munisce del foglio di via; prima ci voleva un giorno o due, oggi è pronto subito, e con quel foglio io gli consegno l'auto, controllando che sia tutto in regola. Penso che anche nel caso della vendita della 128 coupé i fatti siano andati così.

A.D.R.: Può capitare che la materiale disponibilità della macchina avvenga o immediatamente dopo che il vecchio acquirente abbia firmato l'atto di vendita dal notaio o, in qualche caso, il nuovo acquirente, già munito del foglio di via, ne entra in possesso qualche giorno prima che sia stato firmato l'atto di vendita dal vecchio proprietario.

In questo caso non ricordo se al Lotti ho consegnato la macchina non appena il Pedote ha firmato l'atto di vendita oppure se ciò avvenne qualche giorno prima. Penso però che al massimo gli ho consegnato la macchina non più di qualche giorno prima dalla firma ufficiale dell'atto di vendita.

A.D.R.: Il Lotti ha continuato a servirsi da me anche dopo l'acquisto della 128 coupé.

A.D.R.: È possibile che io gli abbia venduto qualche altra auto usata, successivamente alla 128 coupé che credo sia stata la prima, ma ora non ricordo.

A.D.R.: Non ho nessun atto scritto della vendita della 128 coupé rossa al Lotti Giancarlo.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

[www.mostrodifirenze.com](http://www.mostrodifirenze.com)

## **Questura di Firenze Squadra Mobile**

OGGETTO: Verbale di assunzione di informazioni da: ZINI Roberta nata a Scandicci (FI) il 14.02.53 ivi residente in via Agnoletti nr. 6.

L'anno 1996 il giorno 3 del mese di maggio alle ore 11,40 negli uffici della Squadra Mobile della Questura di Firenze. Innanzi a me sottoscritto ufficiale di P.G. Dott.Fausto Vinci appartenente all'ufficio di cui sopra, è presente ZINI Roberta, in oggetto meglio generalizzata, la quale viene sentita in riferimento al procedimento penale 5047/95 RGNR.

Mi viene chiesto di riferire riguardo un'autovettura Fiat 128 coupé rossa da me posseduta. Ho posseduto una FIAT 128 coupé di colore rosso, targata GO 84888, all'incirca dal 1973 fino al 1982, quando la consegnai in permuta presso l'officina "BELLINI" di San Casciano.

Infatti acquistammo lì con mio marito una Alfa Romeo Giulietta, nel 1982, penso in primavera e gli lasciai in permuta la 128 coupé. Sicuramente era il 1982, ma non ricordo precisamente il mese. Qualche tempo dopo, sempre nel corso di quell'anno, BELLINI ci avvertì di recarci da un notaio di San Casciano per stipulare l'atto. Non ricordo se firmai l'atto di vendita al nuovo acquirente o la procura a vendere al BELLINI stesso. Andai dal notaio in compagnia di mio marito e ricordo che nel suo studio non vi erano altri presenti oltre a me e mio marito. Ricordo che il notaio ce lo indicò il Bellini, e a quell'epoca credo che fosse l'unico a San Casciano.

A.D.R. Non possego alcuna documentazione cartacea inerente la vendita della FIAT 128 coupé, però credo che il notaio dovrebbe avere ancora l'atto che stipulammo davanti a lui.

A.D.R. Non sono a conoscenza di chi successivamente abbia acquistato l'autovettura in questione.

L.C.S. in data e luogo di cui sopra alle ore 12.10 odierne.